

ACI SERVICE TRE MARI SRL

Sede legale in Lecce, Via A. Candido 2

Capitale sociale sottoscritto Euro 10.000,00 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Lecce - REA 148805

Codice fiscale – n. 02210610750

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

contenente il

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Allegato al Bilancio d'Esercizio 2023

1. PREMESSA

Con riferimento alla normativa di settore ed in particolare all'art. 5.4 del vigente Regolamento di *Governance* delle Società controllate da ACI, l'organo amministrativo della Società, nell'ambito della Relazione al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023, ha predisposto la Relazione al Governo Societario relativa anche al programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Il programma di valutazione del rischio aziendale, incluso nella presente Relazione, rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1.1 DEFINIZIONI.

1.1.1 Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”*. La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze.

Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale

1.1.2 Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*).

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), “la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

1.2 STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

La Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- il rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta e il MOL che consente il confronto in via sintetica tra il debito finanziario e una grandezza che è espressione dei flussi annuali al servizio dello stesso.

1.2.1 Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;

- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico biennale (e quindi l'esercizio corrente ed il precedente), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

INDICI	VALORI DI ALLERTA
ROI	<0
ROS	<0
ROE Netto (risultato netto/Mezzi propri)	<0
Patrimonio Netto/Passivo	<2%
Indice di Liquidità ((Disponibilità + crediti)/Debiti a breve)	<1
Debiti finanziari/Patrimonio Netto	>2

2. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023

Le attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale con riferimento alla data del 31/12/2023 sono di seguito evidenziate.

2.1 LA SOCIETÀ

ACI SERVICE TRE MARI è la Società in House dell'Automobile Club Lecce e dell'Automobile Club Brindisi.

L'attività della Società è mirata alla fornitura di servizi dei soci.

2.2 LA COMPAGINE SOCIALE.

La Società è posseduta dall'Automobile Club Lecce al 90%, e dall'Automobile Club Brindisi al 10%. Il Capitale sociale è di Euro 10.000,00 i.v.

2.3 ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo in carica, nella figura del Dottor Roberto Corrado, è stato rinnovato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 29 Aprile 2022 per il triennio 2022/2024. La scadenza è fissata con l'approvazione del Bilancio dell'anno 2024.

2.4 ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE

Il Revisore Unico in carica, nella figura del Dottor Roberto Capone, è stato nominato nell'assemblea del 07/12/2020. La scadenza è fissata con l'approvazione del Bilancio dell'anno 2023.

Le verifiche avvengono con periodicità trimestrale e sono svolte secondo le modalità previste dalle normative vigenti applicabili.

2.5 IL PERSONALE.

L'organico aziendale al 31 dicembre 2023 è costituito da 8 unità e l'organico medio dell'anno è pari a n. 8 unità.

Di seguito, la composizione dell'organico al 31 dicembre 2023 e le movimentazioni avvenute nell'anno.

DIPENDENTI	01/01/2023	DIMISSIONI	ASSUNZIONI	31/12/2023
Impiegati	8	0	0	8
Quadri	0	0	0	0
Dirigenti	0	0	0	0
TOTALE	8	0	0	8

3. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 1.2 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale, secondo quanto di seguito indicato.

3.1 ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico.

INDICI	ANNO 2023	ANNO 2022	VALORI DI ALLERTA
ROI	3,51	2,13	<0
ROS	2,74	1,70	<0
ROE Netto	18,72%	12,36%	<0
Patr. Netto/Passivo	13,63%	13,63%	<2%
Indice di Liquidità	3,66	3,66	<1
Debiti Finanziari/Patrimonio Netto	Non valutabile perché la società non ha debiti finanziari	Non valutabile perché la società non ha debiti finanziari	>2

Dagli indici si evidenzia il consolidamento della gestione societaria rispetto all'esercizio precedente.

Altri strumenti di valutazione:

Si segnala inoltre che ACI SERVICE TRE MARI SRL non è esposta a rischi finanziari e non opera sul mercato degli strumenti finanziari derivati.

L'attività svolta ed i rapporti contrattuali in essere non espongono la Società a rischi di cambio derivanti da operazioni in valuta diversa da quella di conto (euro). I ricavi delle vendite e prestazioni e i flussi di cassa operativi sono indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

3.2 Valutazione dei risultati

Come si può vedere dalla tabella sopra esposta per il 2023 gli indici sia economici che finanziari hanno un valore positivo a dimostrazione della solida struttura finanziaria aziendale.

Dal punto di vista economico il 2023 ha portato a un risultato di esercizio positivo.

Dal punto di vista dell'equilibrio finanziario/patrimoniale i dati sono influenzati dall'esposizione debitoria al 31/12/2023 nei confronti dell'Erario, dell'Inps oltre ai debiti verso i dipendenti relativi al periodo di competenza di Dicembre 2023 e che sono stati estinti nei termini previsti (gli stipendi sono stati pagati il 05/01/2024, mentre Ritenute e Contributi INPS il 16/01/2024).

4. CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale, nel breve periodo, relativo alla Società sia da escludere.

Lecce, 12/04/2024

L'Amministratore Unico
Dott. Roberto Corrado